

Recensione

Oikonomia

Edoardo Ferrario e AA. VV.
Lithos editrice, Roma, 2009

Riccardo Furi
riccardo.furi@humana-mente.it

Oikonomia è il titolo del nuovo lavoro di Edoardo Ferrario per la collana “Filosofia” della Lithos Editrice per la quale è autore di *Testimoniare* (2006) e *Voci della fenomenologia* (2007). Quale sua terza opera della collana, *Oikonomia* si rivela essere un progetto ambizioso ed originale che fin dalle prime pagine mostra il capillare e minuzioso lavoro critico, ermeneutico e semantico del nostro autore.

Ferrario introduce l'argomento definendo cosa si intenda con il termine introdotto in filosofia da Aristotele e composto di due parole: *oikos* e *nomos*. Si tratta delle regole o norme di amministrazione della casa, della 'proprietà', del 'fare' – un 'fare' così distinto dall'agire (*praxis*) politico.

Amministrare, trarre profitto, governare, ci fa notare Ferrario, sono ancora oggi concetti chiave che costituiscono l'essenza dell'economia (termine in cui è traslato l'originale aristotelico) e l'economia, a sua volta, non è che l'originario 'fare' (che riguarda la moltitudine delle attività umane, poiché l'«economico» sempre si dà nel 'fare') in cui l'uomo produce se stesso, ovvero: l'oikonomia come ontologia dell'essere-nel-mondo.

Il volume si costituisce di due parti: la prima, frutto del lavoro del nostro autore, ha come scopo quello di dare un senso alla domanda se l'oikonomia possa sostituire l'ontologia o si possa costituire come onto-economia.

Nel cercare una risposta, attraverso un'analisi fenomenologica di pregio, Ferrario trova alleati illustri, del calibro di Heidegger e Derrida, che forniranno gli strumenti ed i primi indizi all'infaticabile ricerca dell'autore, una ricerca che si sviluppa attraverso i più importanti concetti e modelli filosofici.

La strategia attuata nel testo di questa prima parte, “Metafisica ed economia”, prende le mosse dalla definizione di due caratteristiche dell'economico: la sua indefinibilità e la sua pervasività; esso è dunque indefinibile, perché nel suo senso più ampio si dissolve nella miriade delle pratiche umane; e pervasivo, perché la miriade di pratiche umane si declina molto spesso e in molte parti degli elementi dell'economico.

“Ovunque e in qualche modo si manifesti un motivo o un momento di regolazione, amministrazione, gestione, disposizione, disciplina – sono le parole stesse a dircelo – un procedimento economico è già in corso.”¹

L'obiettivo è dimostrare come sia difficile, se non impossibile, definire cosa non è economico, cosa c'è 'oltre' l'oikonomia, come l'«oltre» dell'ontologia e quindi 'oltre' la metafisica heideggeriana.

Oikonomia dunque non come portato dell'ontologia, ma costitutiva di essa: precedente anche alla prospettiva teologica, la quale potrebbe essere interpretata come originaria forma d'economia 'sacralizzata'. Per Ferrario devono così essere indagati i nessi tra oikonomia ed ontologia, oikonomia e metafisica. Avvalendosi degli strumenti della ricerca di Heidegger si

¹ E. Ferrario, *Oikonomia*, Lithos Editrice, Roma 2009, p. 14.



arriva alla conclusione, altrimenti raggiunta anche dal filosofo tedesco, che è nel principio di ragione di Leibniz che va maturandosi il concetto di un onto-oikonomia.

La seconda parte, costituita da una raccolta di saggi di vari autori, si occupa delle “declinazioni dell’economico nella filosofia del nostro tempo” e si avvale di contributi che fanno da approfondimento e corollario alla prima parte. Per brevità di spazio non mi è possibile citarli tutti pur se tutti molto interessanti e meritevoli di studio; vorrei però mettere in evidenza alcune tematiche, in particolare quelle trattate in “Economia e teo-logia negativa”, di Giorgia Bordoni; “Etica/Economia” di Emiliano Camertoni; “Giorgio Agamben: economia e nuda vita” di Andrea De Santis.

In conclusione è doveroso precisare che il testo che si ha davanti non è per neofiti ma presuppone una profonda conoscenza delle tematiche filosofiche che riguardano la metafisica e l’ontologia; la passione suscitata da certi interrogativi può tuttavia supplire alcune mancanze e, anche se rimangono necessarie attenzione e concentrazione, ne vale la pena. Buona lettura.

INDICE

Parte prima

Metafisica ed economia

Che cos’è la metafisica?

Ragione e fondamento

L’essenza della tecnica

La fondazione della metafisica in Aristotele

L’essere e il divino

Leibniz. Ontoteologia e monadologia

Esistenza e ragione

La macchina del mondo

Informazione e assicurazione sulla vita

Kant: rifondazione o decostruzione della metafisica?

L’ontoteologia alla luce della filosofia critica

Tecnica della natura. L’analogia del fondamento

Principi economici della metafisica

Hegel. La metafisica come scienza della logica

Il togliersi del fondamento

Economia e onto-logica dialettica

Parte seconda

Declinazioni dell’economico nella filosofia del nostro tempo

Per una pragmatica dell’economico: da Marx a Hegel *di Nane Cantatore*

Che cos’è l’economia psichica? Riflessioni sull’opera di Freud *di Giulia Tossici*

Identità ed economia della presenza in Martin Heidegger *di Draga Rocchi*

Il principio di ragione *di Alessandro Iorio*

Economia e tecnica *di Daniele De Santis*

Tra terra e cielo. Economia e poetica in Martin Heidegger *di Teresa Bettini*

Economia e ontologia nel pensiero di Emmanuel Levinas *di Alessandro Caroni*

Assicurazione e fine della storia in Jan Patocka *di Riccardo Paparusso*



Georges Bataille: economia generale ed economia ristretta *di Ambra Guarnieri*
Ontologia ed economia in Jaques Derrida *di Maddalena Lucarelli*
Economia e teo-logia negativa *di Giorgia Bordoni*
Sacrificio ed economia *di Samantha Maruzzella*
Etica/Economia *di Emiliano Camertoni*
Senso e valore. Nietzsche-Deleuze: economia di un incontro *di Luca Gori*
Economia e governa mentalità in Michel Foucault *di Michele Spanò*
La macchina dell'insicurezza
L'urbanismo come scienza della trasformazione politica *di Arianna Lodeserto*
Giorgio Agamben: economia e nuda vita *di Andrea De Santis*
Sul concetto di economia in Peter Sloterdijk *di Antonio Lucci*
Filosofia ed economia
Una riflessione a partire da Amartya Sen *di Emiliano Ippoliti*
Per una cura dell'habitat.
Pensieri sull'economia globale e sull'oikonomia preglobale *di Stefano Maschietti*

